

La valutazione servizi e modelli a confronto

“La scuola non sempre dispone di strumenti per riflettersi e riflettere su se stessa: i ballerini che praticano la loro arte alla perfezione, dispongono di specchi per osservare i propri movimenti. Dove sono i nostri specchi?”

E. W. Eisner *The Educational Imagination*, New York, Mac Millan, 1979

A chi è rivolto il convegno

Il convegno è rivolto ai **Dirigenti scolastici** e ai **docenti referenti per la valutazione** di tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Varese

• Come iscriversi

Le iscrizioni si ricevono esclusivamente online all'indirizzo

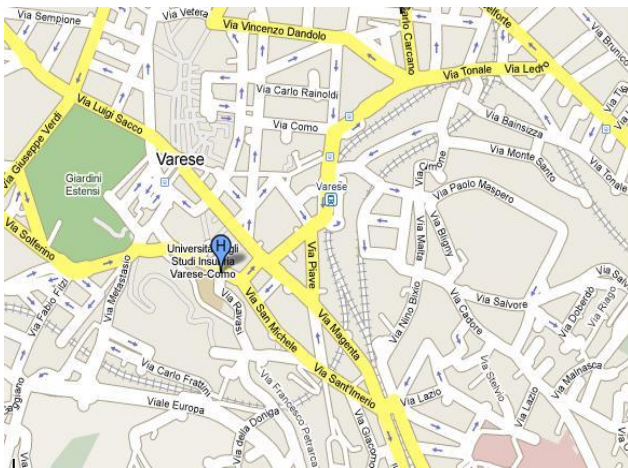
<http://www3.istruzione.varese.it>

(sul lato sinistro: elenchi - iscrizione al convegno sulla valutazione)

Per segnalare eventuali difficoltà o problemi scrivere al referente provinciale per la valutazione :

margherita.pruneri@istruzione.it

• Come raggiungere la sede del convegno



“La stanza” olio su tela, cm 120X100 di Liliana Condemi

“Su una scacchiera si libra il carattere dialogico tra il modo delle forme e quello delle sostanze, così la prospettiva da rigida, quasi predeterminata, diventa concava, adatta a raccogliere e contenere, ampliando, le considerazioni su un mondo dall'orizzonte arioso, se pure sfumato” M.P.



Ufficio Scolastico Provinciale di Varese



L. Condemi “La stanza” olio su tela

La valutazione servizi e modelli a confronto

AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA

Via Ravasi - Varese

LUNEDI' 6 APRILE 2009 ore 9.00 – 17.00

Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Ufficio
Scolastico
Provinciale
di Varese

Ufficio Scolastico Provinciale di Varese

Via Copelli 6
Tel. 0332257147
Fax. 0332241165
Email: csa.va@istruzione.it
www.varese.istruzione.lombardia.it

La valutazione servizi e modelli a confronto

Presentazione

Gli anni Novanta del secolo scorso sono stati caratterizzati dalla diffusione di progetti di monitoraggio e di autovalutazione che si fondavano su un'ipotesi tipica della logica procedurale formale: dato l'input, ne scaturisce l'output (gli apprendimenti). Ciò è avvenuto in Italia anche per la centralità innovativa assunta negli ultimi due decenni dalla figura dei dirigenti scolastici, naturali portatori di un interesse prioritario per le tematiche relative ai processi. Fra i docenti, poi, l'interesse per le discipline è andato curiosamente assieme alla convinzione che gli esiti dell'apprendimento fossero sostanzialmente inaccessibili o comunque non sottoponibili a misurazioni troppo oggettive.

A livello internazionale, nel frattempo, ci si è domandato se la crescita degli investimenti in istruzione fornisse i risultati sperati ed alcuni dubbi sono nati dalle rilevazioni sul reale stato di alfabetizzazione degli adulti dei paesi industrialmente avanzati.

Questo il motivo principale del massiccio investimento profuso nella realizzazione su larga scala di indagini internazionali e nazionali sugli esiti di apprendimento quali le indagini IEA, OCSE-PISA, INValSI.

L'ultimo decennio è stato caratterizzato, in tutto il panorama internazionale, da un'intensa attività di valutazione degli apprendimenti con particolare attenzione a quelli chiave (lingua, matematica, scienze) conseguente ad una diffusa consapevolezza che le competenze della popolazione fanno la ricchezza anche economica di un Paese.

Tuttavia, la valutazione degli esiti non può essere slegata da quella dei processi. Per costruire un Sistema di Valutazione è necessario misurare gli apprendimenti sia nei loro valori assoluti che nel loro sviluppo, ma è anche necessario individuare i fattori di successo che facilitano gli apprendimenti.

Sia a livello di sistema che di singola scuola, perciò, oggi appare sempre più chiaro che praticare la cultura della valutazione vuol dire precisamente: imparare a leggere ed interpretare gli esiti; elaborare strategie di ricaduta dei risultati sulla progettazione e sui Piani dell'Offerta Formativa; investire in modo mirato sul miglioramento dei fattori che maggiormente influenzano gli apprendimenti.

MATTINA

Ore 9.00 Accoglienza partecipanti

Ore 9:15 Apertura dei lavori

Claudio Merletti Dirigente USP Varese

Vittorio Fabricatore Dirigente Scolastico
Scuola Media Statale "Dante Alighieri"- Varese

Due modelli autovalutativi a confronto

Ore 9.45

Autovalutazione di Istituto secondo il modello
CAF (Common Assessment Framework)

Rosaria Capuano USR Lombardia – Polo Qualità

Ore 10.30

La Rendicontazione Sociale nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche autonome

Franco De Anna Dirigente Tecnico USR Marche

Ore 11.15 Pausa caffè

La valutazione degli esiti

Ore 11.30

La rilevazione "OCSE/PISA" 2006

Tiziana Pedrizzi ANSAS Ex IRRE Lombardia –
Equipe OCSE/PISA

Ore 12.15

Dibattito

Ore 13:00 Pranzo – Buffet

POMERIGGIO

La valutazione degli esiti

Ore 14.30

I principali risultati di PISA 2006
in Lombardia: le caratteristiche degli alunni e
delle scuole associate a migliori risultati

Angela Martini INValSI – Equipe OCSE/
PISA

Ore 15:30

Prove esame di III media 2008 Restituzione
esiti con particolare riferimento alla provin-
cia di Varese

Roberto Ricci INValSI – Responsabile rile-
vazione esami di stato 1° Ciclo

Ore 16.30

Dibattito e chiusura dei lavori

Servizio di ristorazione fornito dall'IPC "G.Falcone"
di Gallarate

Reception IPSSTC "L. Einaudi" di Varese

Organizzazione: Ufficio Scolastico Provinciale in
collaborazione con Scuola Media Statale "Dante Ali-
ghieri" di Varese

Ufficio Scolastico Provinciale di Varese